



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 "Legge di stabilità 2013" ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112, che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/ provincia/ regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n.262/02 RMP emesso dal Tribunale di Palermo, sezione Misure di Prevenzione, in data 15.04.2008, parzialmente confermato con Decreto n.125/08 emesso dalla Corte di Appello di Palermo in data 24.03.2010 e divenuto definitivo in data 29.06.2010, con il quale è stata disposta in danno di LIPARI Giovanni, nato a Palermo il 23.11.1928, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- Magazzino sito in Palermo, via Mulè n.15, censito in catasto al foglio 66, particella 856, subalterno 1 (k bene 239155);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca, Rep.262/2002 del 15.04.2008, disposto dal Tribunale di Palermo, sezione Misure di Prevenzione, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 31.08.2010 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Palermo ai numeri r.g. 48116 e r.p. 31783;

VISTO che, con la nota prot. 39784 del 15.12.2014, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all' utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota n. 120674 del 12.02.2015 con cui il Comune di Palermo ha manifestato interesse alla assegnazione del bene in argomento per destinarlo secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 3, lettera c) del Decreto Legislativo n.159/2011;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi se, entro un anno dal trasferimento, l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25.03.2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Palermo e che la destinazione dello stesso è effettuato in conformità del dettato normativo;

DECRETA

Il magazzino sito in Palermo, via Mulè n. 15, identificato in catasto al foglio 66, particella 856, subalterno 1 (k bene 239155), sopra specificato, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Palermo per essere destinato a finalità sociali;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene indicati anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art.1 comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n.228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs. n.159/2011.

Il presente decreto avrà efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario .

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)



Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo